

Comune di MONTERIGGIONI

Provincia di Siena

**Relazione
dell'organo di
revisione**

- sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione
- sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario

**Anno
2015**

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. ALESSANDRO MANNELLI

Comune di Monteriggioni

Organo di revisione

Verbale del 5 maggio 2016

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2015

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2015, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2;
- del D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi contabili per gli enti locali;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

e

Approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2015 del Comune di Monteriggioni che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Monteriggioni, lì 5 maggio 2016

L'organo di revisione
DOTT. ALESSANDRO MANNELLI

INTRODUZIONE

Il sottoscritto Dott. Alessandro Mannelli, revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 5 del 22 gennaio 2015;

- ◆ ricevuta in data 29/04/2016 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2015, approvati con delibera della giunta comunale n. 69 del 26/04/2016, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico;
- c) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione ;
 - elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza (Art.11 comma 4 lettera m D.Lgs.118/2011);
 - delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
 - delibera dell'organo consiliare n. 47 del 31/07/2015 riguardante la salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
 - conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
 - conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
 - prospetto dei dati Siope delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del D.L.112/08 e D.M. 23/12/2009;
 - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
 - tabella dei parametri gestionali (art. 228 TUEL, c. 5);
 - inventario generale (art. 230 TUEL, c. 7);
 - il prospetto di conciliazione con unite le carte di lavoro;
 - nota informativa asseverata contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate (art. 11, comma 6 lett.J del D.Lgs.118/2011);
 - elenco dei crediti inesigibili stralciati dalle scritture finanziarie;
 - prospetto spese di rappresentanza anno 2015 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
 - gli indirizzi internet di pubblicazione dei bilanci delle società partecipate;
 - certificazione rispetto obiettivi anno 2015 del patto di stabilità interno;
 - attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
 - relazione sulle passività potenziali probabili derivanti dal contenzioso;
-
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2015 con le relative delibere di variazione;
 - ◆ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
 - ◆ visto il D.P.R. n. 194/96;
 - ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
 - ◆ visto il D.Lgs. 23/06/2011 n. 118;
 - ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2015;

- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 4 del 22/01/2016;

DATO ATTO CHE

- ◆ l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del TUEL, nell'anno 2015, ha adottato il seguente sistema di contabilità semplificato – con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto economico ed il conto del patrimonio;
- ◆ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei rispettivi verbali;
- ◆ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2015.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del patto di stabilità;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2015 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL; con delibera n. 47/2015;
- che l'ente non ha riconosciuto debiti fuori bilancio;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 65 del 26/04/2016 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 1.504 reversali e n. 4.766 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- non è stato effettuato ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- non ci sono statati utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL e al 31/12/2015;
- non è stato fatto ricorso all'indebitamento;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il

conto del tesoriere dell'ente, Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A., reso entro il 30 gennaio 2016 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2015 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			12.181.234,85
Riscossioni	2.106.077,87	8.996.953,15	11.103.031,02
Pagamenti	3.723.045,49	6.892.516,29	10.615.561,78
Fondo di cassa al 31 dicembre			12.668.704,09
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			12.668.704,09
di cui per cassa vincolata			322.609,88

Fondo di cassa al 31 dicembre 2015	12.668.704,09
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2015 (a)	322.609,88
Quota vincolata utilizzate per spese correnti non reintegrata al 31/12/2015 (b)	-
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2015 (a) + (b)	322.609,88

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA	2012	2013	2014
Disponibilità	13.882.170,29	12.411.852,13	12.181.234,85
Anticipazioni			
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.			

Non sono state attivate anticipazioni di tesoreria.

Cassa vincolata

L'ente ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data dell'1/1/2015, nell'importo di euro 322.609,88 come disposto dal punto 10.6 del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al D.Lgs.118/2011.

L'importo della cassa vincolata alla data del 1/1/2015, è stato definito con determinazione n. 194 del 01.04.2015 del responsabile del servizio finanziario per l'importo di € 9.568.249,32; tale importo è stato rettificato con determinazione n. 54 del 09/02/2016, alla luce di quanto chiarito dalla delibera della Sezione Autonomie della Corte dei Conti n. 31 del 9/12/2015 e rideterminato in € 184.691,90 al 01.01.2015 e in € 322.609,88 al 31.12.2015., determinato dalla differenza tra

Residui (passivi) tecnici al 31/12/2014

Residui attivi riguardanti entrate vincolate.

L'importo degli incassi vincolati è stato comunicato al tesoriere.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 3.523.009,11, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA			
	2013	2014	2015
Accertamenti di competenza	12.532.922,51	9.630.897,83	12.620.034,40
Impegni di competenza	13.278.499,79	8.201.090,43	9.097.025,29
Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza	-745.577,28	1.429.807,40	3.523.009,11

così dettagliati:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
		2015
Riscossioni	(+)	8.996.953,15
Pagamenti	(-)	6.892.516,29
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	2.104.436,86
fondo pluriennale vincolato entrata	(+)	
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	0,00
Residui attivi	(+)	3.623.081,25
Residui passivi	(-)	2.204.509,00
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	1.418.572,25
Saldo avanzo di competenza		3.523.009,11

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2015, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
	2013	2014	2015
Entrate titolo I	6.299.229,71	6.486.084,54	6.671.001,03
Entrate titolo II	1.259.290,19	286.860,39	288.375,09
Entrate titolo III	1.862.148,02	1.819.084,57	2.058.701,56
Totale titoli (I+II+III) (A)	9.420.667,92	8.592.029,50	9.018.077,68
Spese titolo I (B)	8.799.837,07	7.405.603,03	7.424.727,96
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	10.967,31	11.689,04	12.458,35
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	609.863,54	1.174.737,43	1.580.891,37
FPV di parte corrente iniziale (+)			0,00
FPV di parte corrente finale (-)			0,00
FPV differenza (E)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amm.ne appl.alla spesa corrente (+) ovvero copertura disavanzo (-) (F)			185.419,68
Entrate diverse destinate a spese correnti (G) di cui:	0,00	0,00	0,00
Contributo per permessi di costruire		0,00	
Altre entrate (specificare)	0,00		
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H) di cui:	70.000,00	25.000,00	2.000,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS		25.000,00	2.000,00
Altre entrate - Accertamenti ICI	70.000,00		
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (I)			
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F+G-H+I)	539.863,54	1.149.737,43	1.764.311,05
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
	2013	2014	2015
Entrate titolo IV	2.445.164,85	541.092,88	3.107.541,72
Entrate titolo V **			20.105,00
Totale titoli (IV+V) (M)	2.445.164,85	541.092,88	3.127.646,72
Spese titolo II (N)	3.800.605,67	286.022,91	1.185.528,98
Differenza di parte capitale (P=M-N)	-1.355.440,82	255.069,97	1.942.117,74
Entrate capitale destinate a spese correnti (G)	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H)	70.000,00	25.000,00	2.000,00
Fondo pluriennale vincolato conto capitale (I)			0,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (L)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale (Q)	1.400.346,73	0,00	3.324.107,00
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-G+H+I-L+Q)	114.905,91	280.069,97	5.268.224,74

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA		
	Entrate	Spese
Per funzioni delegate dalla Regione	6.051,47	6.051,47
Per contributi in c/capitale dalla Regione	1.978.529,56	
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per contributi straordinari	20.000,00	
Per monetizzazione aree standard		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)		
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
Totale	2.004.581,03	6.051,47
le somme di entrata non hanno completa corrispondenza nella spesa, in quanto trattasi di impegni reimputati agli anni successivi		

Al risultato di gestione 2015 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

ENTRATE E SPESE NON RIPETITIVE	
Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire	
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	30.000,00
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	
Altre (da specificare)	
Totale entrate	30.000,00
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	5.851,60
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Altre (da specificare)	
Totale spese	5.851,60
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	24.148,40

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2015, presenta un avanzo di Euro 8.981.558,02, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			
	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2015			12.181.234,85
RISCOSSIONI	2.106.077,87	8.996.953,15	11.103.031,02
PAGAMENTI	3.723.045,49	6.892.516,29	10.615.561,78
Fondo di cassa al 31 dicembre 2015			12.668.704,09
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			12.668.704,09
RESIDUI ATTIVI	1.247.641,47	3.623.081,25	4.870.722,72
RESIDUI PASSIVI	953.811,34	2.204.509,00	3.158.320,34
<i>Differenza</i>			1.712.402,38
<i>FPV per spese correnti</i>			174.165,02
<i>FPV per spese in conto capitale</i>			5.225.383,43
Avanzo d'amministrazione al 31 dicembre 2015			8.981.558,02

Nei residui attivi sono compresi euro 0 derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base di stima del Dipartimento finanze.

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2013	2014	2015
Risultato di amministrazione (+/-)	2.029.546,93	9.470.004,33	8.981.558,02
di cui:			
a) parte accantonata	211.569,11	694.225,86	3.961.810,34
b) Parte vincolata	0,00	0,00	413.030,50
c) Parte destinata	662.439,19	6.313.272,47	4.075.906,28
e) Parte disponibile (+/-) *	1.155.538,63	2.462.506,00	530.810,90

La parte vincolata al 31/12/2015 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	18.000,00
vincoli derivanti da trasferimenti	227.113,10
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	77.786,63
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	90.130,77
TOTALE PARTE VINCOLATA	413.030,50

La parte accantonata al 31/12/2015 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	1.318.047,70
accantonamenti per contenzioso	2.639.956,46
accantonamenti per indennità fine mandato	3.806,18
fondo perdite società partecipate	
altri fondi spese e rischi futuri	
TOTALE PARTE ACCANTONATA	3.961.810,34

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2014 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2015:

Applicazione dell'avanzo nel 2015	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Avanzo per fondo di amm.to	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	185.419,68				0,00	185.419,68
Spesa corrente a carattere non ripetitivo					0,00	0,00
Debiti fuori bilancio					0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti					0,00	0,00
Spesa in c/capitale		3.324.107,00			0,00	3.324.107,00
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento			0,00			0,00
altro				0,00	0,00	0,00
Totale avanzo utilizzato	185.419,68	3.324.107,00	0,00	0,00	0,00	3.509.526,68

Gestione dei residui

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento straordinario ha subito la seguente evoluzione:

	iniziali	riscossi	da riportare	variazioni
Residui attivi	3.748.575,85	2.106.077,87	1.247.641,47	- 394.856,51
Residui passivi	6.310.583,00	3.723.045,49	953.811,34	- 1.633.726,17

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE		
Gestione di competenza		2015
Totale accertamenti di competenza (+)		12.620.034,40
Totale impegni di competenza (-)		9.097.025,29
SALDO GESTIONE COMPETENZA		3.523.009,11
Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati (+)		3.494,00
Minori residui attivi riaccertati (-)		919.339,44
Minori residui passivi riaccertati (+)		2.303.938,47
SALDO GESTIONE RESIDUI		1.388.093,03
Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		3.523.009,11
SALDO GESTIONE RESIDUI		1.388.093,03
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		3.509.526,68
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		5.960.477,65
AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2015		14.381.106,47

VERIFICA PATTO DI STABILITA' INTERNO

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2015 stabiliti dall'art. 31 della Legge 183/2011, avendo registrato i seguenti risultati rispetto agli obiettivi programmatici di competenza mista:

SALDO FINANZIARIO 2015		
		Competenza mista
1	ENTRATE FINALI (al netto delle esclusioni)	10.646.925,46
2	SPESE FINALI (al netto delle esclusioni)	10913200,75
3	SALDO FINANZIARIO	- 266.275,29
4	SALDO OBIETTIVO 2015	- 595.703,59
5	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO NAZIONALE ORRIZZONTALE 2015 (art. 4ter co.5 D.L. n. 16/2012)	0
6	Pagamenti di residui passivi di parte capitale di cui all'art. 4ter co.6 D.L. 16/2012	0
7	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO NAZIONALE ORRIZZONTALE 2015 NON UTILIZZATI PER PAGAMENTI DI RESIDUI PASSIVI IN CONTO CAPITALE	0
8	SALDO OBIETTIVO 2015 FINALE	- 595.703,59
9	DIFFERENZA FRA SALDO FINANZIARIO E OBIETTIVO ANNUALE FINALE	329.428,30

L'ente ha provveduto in data 31.03.2016 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n.18628 del 4/3/2016.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

ENTRATE TRIBUTARIE			
	2013	2014	2015
Categoria I - Imposte			
I.M.U.	2.872.616,35	1.986.982,90	1.863.117,15
I.M.U. recupero evasione		11.479,00	159.266,58
I.C.I. recupero evasione	258.061,52	358.855,05	485.975,13
T.A.S.I.		1.011.755,39	1.225.758,74
Addizionale I.R.P.E.F.	621.000,00	510.076,23	512.912,47
Imposta comunale sulla pubblicità	85.462,27	88.500,00	86.624,80
Imposta di soggiorno	129.901,00	135.611,50	135.390,00
5 per mille	11.105,57	12.600,27	11.584,31
Altre imposte			
Totale categoria I	3.978.146,71	4.115.860,34	4.480.629,18
Categoria II - Tasse			
TARES	1.804.754,84		
TARI		2.181.717,47	2.163.212,77
Rec.evasione tassa rifiuti+TIA+TARES			1.023,33
Tassa concorsi			
Totale categoria II	1.804.754,84	2.181.717,47	2.164.236,10
Categoria III - Tributi speciali			
Diritti sulle pubbliche affissioni	6.769,66	5.700,00	10.581,34
Fondo sperimentale di riequilibrio			
Fondo solidarietà comunale	509.558,50	182.806,73	15.554,41
Sanzioni tributarie			
Totale categoria III	516.328,16	188.506,73	26.135,75
Totale entrate tributarie	6.299.229,71	6.486.084,54	6.671.001,03

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Previsioni iniziali	Accertamenti	% Accert. Su Prev.	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.
Recupero evasione ICI/IMU	101.000,00	644.724,30	638,34%	185.422,30	28,76%
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI	21.000,00	1.023,30	4,87%	1.023,33	100,00%
Recupero evasione altri tributi	0,00	0,00			
Totale	122.000,00	645.747,60	529,30%	186.445,63	28,87%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata le seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	50.425,92	100,00%
Residui riscossi nel 2015	15.905,30	31,54%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2015	34.520,62	68,46%
Residui della competenza	317.100,00	
Residui totali	351.620,62	

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2013	Accertamento 2014	Accertamento 2015
1.583.234,73	415.335,09	737.640,54

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo I è stata la seguente:

Contributi per permesso di costruire A SPESA CORRENTE			
Anno	importo	% x spesa corr.	di cui % (*)
2013	0,00		
2014	0,00		
2015	0,00		
(*) % a manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale			
Note: % per spesa corrente, max 50% + 25% per manut. Patrimonio			

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata le seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	0,00	0,00%
Residui riscossi nel 2015	0,00	0,00%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2015	0,00	0,00%
Residui della competenza	0,00	
Residui totali	0,00	

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI			
	2013	2014	2015
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	1.091.385,95	104.009,26	123.160,93
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	43.043,11	65.890,24	38.143,52
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	48.175,91	35.119,25	15.423,47
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li			
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	76.685,22	81.841,64	111.647,17
Totale	1.259.290,19	286.860,39	288.375,09

Entrate Extratributarie

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			
	<i>Rendiconto 2013</i>	<i>Rendiconto 2014</i>	<i>Rendiconto 2015</i>
Servizi pubblici	1.193.237,55	1.189.668,81	1.373.179,59
Proventi dei beni dell'ente	399.529,96	443.406,23	397.404,19
Interessi su anticip.ni e crediti	3.495,49	3.495,00	9,72
Utili netti delle aziende	20.000,00	10.000,00	
Proventi diversi	245.885,02	172.514,53	288.108,06
Totale entrate extratributarie	1.862.148,02	1.819.084,57	2.058.701,56

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2014 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2015, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquadotto e smaltimento rifiuti.

Si riporta tuttavia, di seguito, un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi realizzati dall'ente per i servizi a domanda individuale.:

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI					
RENDICONTO 2015	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Asilo nido	302.701,55	687.433,48	-384.731,93	44,03%	45,32%
Mense scolastiche	384.144,68	776.566,48	-392.421,80	49,47%	55,96%
Campi solari corsi extrasolc.ci	63.921,50	56.484,47	7.437,03	113,17%	64,65%
Altri servizi - Parcheggi	215.047,00	45.786,56	169.260,44	469,67%	467,13%
Totali	965.814,73	1.566.270,99	-600.456,26	61,66%	65,96%

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE PER VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA			
	2013	2014	2015
accertamento	96.169,25	70.000,00	161.885,31
riscossione	84.958,58	57.505,71	64.084,18
%riscossione	88,34	82,15	39,59

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2013	Accertamento 2014	Accertamento 2015
Sanzioni CdS	96.169,25	70.000,00	161.885,31
fondo svalutazione crediti corrispondente	0,00	0,00	70.000,00
entrata netta	96.169,25	70.000,00	91.885,31
destinazione a spesa corrente vincolata	48.084,63	10.000,00	45.000,00
Perc. X Spesa Corrente	50,00%	14,29%	48,97%
destinazione a spesa per investimenti	0,00	25.000,00	2.000,00
Perc. X Investimenti	0,00%	35,71%	2,18%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

Movimentazione delle somme CdS rimaste a residuo		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	12.494,29	100,00%
Residui riscossi nel 2015	11.972,22	95,82%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	522,07	4,18%
Residui (da residui) al 31/12/2015	0,00	0,00%
Residui della competenza	97.801,13	
Residui totali	97.801,13	

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del D.Lgs 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2015 sono diminuite di Euro 46.002,04 rispetto a quelle dell'esercizio 2014 per minori entrate derivanti dai proventi dei loculi e aree cimiteriali.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata le seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	37.615,44	100,00%
Residui riscossi nel 2015	16.688,04	44,36%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	25,00	0,07%
Residui (da residui) al 31/12/2015	20.902,40	55,57%
Residui della competenza	18.745,30	
Residui totali	39.647,70	

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

COMPARAZIONE DELLE SPESE CORRENTI				
Classificazione delle spese		2013	2014	2015
01 -	Personale	1.978.122,11	1.917.038,56	1.814.987,21
02 -	Acquisto beni di consumo e/o materie prime	519.928,58	368.795,40	380.985,66
03 -	Prestazioni di servizi	4.329.985,83	4.177.772,96	4.518.657,72
04 -	Utilizzo di beni di terzi	37.027,87	40.988,76	47.837,15
05 -	Trasferimenti	1.764.846,33	749.914,44	537.378,48
06 -	Interessi passivi e oneri finanziari diversi	5.403,95	4.682,22	3.912,91
07 -	Imposte e tasse	142.701,84	138.465,24	115.117,23
08 -	Oneri straordinari della gestione corrente	21.820,56	7.945,45	5.851,60
09 -	Ammortamenti di esercizio			
10 -	Fondo svalutazione crediti			
11 -	Fondo di riserva			
Totale spese correnti		8.799.837,07	7.405.603,03	7.424.727,96

Spese per il personale

E' stato verificato il rispetto:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del D.L. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- dei vincoli disposti all'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006;

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2015, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art. 9 del D.L. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo per l'anno 2015 per i singoli dipendenti, ivi compreso il

trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2015 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

Spese per il personale		
	spesa media rendiconti 2011/2013	Rendiconto 2015
spesa intervento 01	1.994.285,85	1.814.987,21
spese incluse nell'int.03	5.628,97	35.572,40
irap	125.418,92	97.013,99
altre spese incluse	49.955,98	21.800,00
Totale spese di personale	2.175.289,72	1.969.373,60
spese escluse	520.031,34	355.710,16
Spese soggette al limite (c. 557)	1.655.258,38	1.613.663,44
Spese correnti	7.084.095,17	7.424.727,96
Incidenza % su spese correnti	23,37%	21,73%

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti:

Le componenti <u>considerate</u> per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti		
		importo
1	Retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	1.347.227,92
2	Spese per il proprio personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente	
3	Spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione e per altre forme di rapporto di lavoro flessibile	18.000,00
4	Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	600,00
5	Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	21.800,00
6	Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del TUEL	
7	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 1 TUEL	32.226,53
8	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 2 TUEL	
9	Spese per personale con contratto di formazione lavoro	
10	Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	379.620,17
11	Quota parte delle spese per il personale delle Unioni e gestioni associate	
12	Spese destinate alla previdenza e assistenza delle forze di polizia municipale finanziata con proventi da sanzioni del codice della strada	4.000,00
13	IRAP	97.013,99
14	Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	13.884,00
15	Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	37.551,14
16	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	3.688,40
17	Altre spese : lavoro straordinario elezioni regionali	13.761,45
	Totale	1.969.373,60

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti:

Le componenti <u>escluse</u> dalla determinazione della spesa sono le seguenti		
		importo
1	Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	
2	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno	
3	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	3.688,40
4	Spese per il personale trasferito dalla regione o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate, nei limiti delle risorse corrispondentemente assegnate	
5	Oneri derivanti dai rinnovi contrattuali pregressi	190.000,00
6	Spese per il personale appartenente alle categorie protette	63.305,58
7	Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	57.897,48
8	Spese per il personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione al Codice della strada	11.181,25
9	Incentivi per la progettazione	
10	Incentivi recupero ICI	15.876,00
11	Diritto di rogito	
12	Spese per l'assunzione di personale ex dipendente dell'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato (L. 30 luglio 2010 n. 122, art. 9, comma 25)	
13	Maggiori spese autorizzate – entro il 31 maggio 2010 – ai sensi dell'art. 3 comma 120 della legge 244/2007	
14	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività di Censimento finanziate dall'ISTAT (circolare Ministero Economia e Finanze n. 16/2012)	
15	Spese per assunzioni di personale con contratto dipendente e o collaborazione coordinata e continuativa ex art. 3-bis, c. 8 e 9 del d.l. n. 95/2012	
16	Altre spese escluse ai sensi della normativa vigente (specificare la tipologia di spesa ed il riferimento normativo, nazionale o regionale) - rimborso lav. Str.rio elezioni regionali	13.761,45
	Totale	355.710,16

Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 l'organo di revisione ha espresso parere in data 28/04/2015 sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale ed in data 21/12/2015 sulla modifica della dotazione organica ed integrazione del fabbisogno di personale 2015/2017, verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese .

Negli ultimi tre esercizi sono intervenute le seguenti variazioni del personale in servizio			
	2013	2014	2015
Dipendenti (rapportati ad anno)	50	51	50
spesa per personale	1.610.877,97	1.617.774,17	1.613.663,44
spesa corrente	8.799.837,07	7.405.603,03	7.424.727,96
Costo medio per dipendente	32.217,56	31.721,06	32.273,27
incidenza spesa personale su spesa corrente	18,31%	21,85%	21,73%

Contrattazione integrativa

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti:

CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA			
	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015
Risorse fisse comprensive delle risorse destinate alle progressioni economiche	146.404,50	146.404,50	140.077,30
Risorse variabili	89.970,64	73.678,64	61.916,64
(-) Decurtazioni fondo ex art. 9, co 2-bis			
(-) Decurtazioni del fondo per trasferimento di funzioni all'Unione di comuni			
Totale FONDO	236.375,14	220.083,14	201.993,94
Risorse escluse dal limite di cui art. 9, co 2-bis * (es. risorse destinate ad incrementare il fondo per le risorse decentrate per gli enti terremotati ex art.3-bis,c.8-bis d.l.n.95/2012)	44.578,00	30.500,00	27.800,00
Percentuale Fondo su spese intervento 01	11,95%	11,13%	11,13%

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art. 15, c. 5, del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

Le somme impegnate nell'anno 2015 rispettano i seguenti limiti:

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi					
Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	impegni 2015	sforamento
Studi e consulenze (1)	26.396,50	84,00%	4.223,44	3.167,58	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	13.105,23	80,00%	2.621,05	58,63	0,00
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00
Missioni	807,78	50,00%	403,89	403,89	0,00
Formazione	7.862,10	50,00%	3.931,05	3.284,50	0,00

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del D.L.66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2013:

- 4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2015 ammontano ad euro 0 come da prospetto allegato al rendiconto.

Spese per autovetture (art. 5 comma 2 D.L. 95/20)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del D.L. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica (Legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

La spesa impegnata rientra nei casi eccezionali di cui ai comma 146 e 147 dell'art.1 della Legge 228/2012.

L'ente ha rispettato le disposizione dell'art.9 del D.L. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2015, ammonta ad euro 3.912,91 e rispetto al residuo debito al 1/1/2015, determina un tasso medio del 5,88%.

Gli interessi annuali relativi alle operazione di indebitamento garantite con fideiussioni, rilasciata dall'Ente ai sensi dell'art. 207 del TUEL, ammontano ad euro 111.308,54.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 1,28%.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

Limitazione acquisto immobili

La spesa impegnata per acquisto immobili rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 138 della Legge 24/12/2012 n.228.

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa impegnata nell'anno 2015 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

Metodo ordinario

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2015 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio 2011/2015 rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

Il fondo calcolato con la media semplice dei rapporti annui tra incassato ed accertato sarebbe di euro 1.170.601,54 ma, prudenzialmente, per alcune entrate, si è ritenuto dover accantonare l'intero residuo, per cui il fondo crediti dubbia esigibilità ammonta ad € 1.318.047,70.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

E' stata accantonata la somma di euro 2.639.956,46, secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Dalla ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente formatosi negli esercizi precedenti è stata calcolata la passività potenziale probabile suddetta disponendo i seguenti accantonamenti:

euro 1.004.076,46 già accantonati nel risultato di amministrazione al 31/12/2014;

euro 10.000,00 accantonati nel bilancio di previsione 2015 quale prima quota di riparto che ora vanno ad incrementare il fondo;

euro 1.625.880,00 accantonati nel bilancio di previsione 2015 per nuovo contenzioso che ora vanno ad incrementare il fondo;

La quantificazione della passività potenziale probabile derivante dal contenzioso è stata effettuata dal Responsabile del settore affari generali, sulla base di richieste per risarcimento danni e spese legali.

Fondo indennità di fine mandato

E' stato costituito un fondo di euro 3.806,18 sulla base di quanto previsto nel bilancio 2015 per indennità di fine mandato.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
Controllo limite art. 204/TUEL	2013	2014	2015
	1,83%	1,42%	1,22%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	2013	2014	2015
Residuo debito (+)	89.219,19	78.251,91	66.562,87
Nuovi prestiti (+) (*)			20.105,00
Prestiti rimborsati (-)	10.967,31	11.689,04	12.458,35
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (*)	0,03		-20.105,00
Totale fine anno	78.251,91	66.562,87	54.104,52
Nr. Abitanti al 31/12	9.594,00	9.665,00	9.810,00
Debito medio per abitante	8,16	6,89	5,52

(*) Non si tratta di una assunzione di nuovo mutuo bensì di un residuo attivo di un mutuo assunto con la Cassa DD.PP. reimputato in sede di revisione straordinaria dei residui

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2013	2014	2015
Oneri finanziari	5.403,95	4.682,22	3.912,91
Quota capitale	10.967,31	11.689,04	12.458,35
Totale fine anno	16.371,26	16.371,26	16.371,26

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha utilizzato anticipazioni di liquidità, ai sensi del Decreto del MEF 7/8/2015.

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2015 contratti di locazione finanziaria.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2015 e riaccertati con il provvedimento di riaccertamento straordinario atto G.C. n. 53 del 28/04/2015 sono stati correttamente ripresi.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2015 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 65 del 28/04/2016 munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduto all'eliminazione di residui attivi e passivi formatesi nell'anno 2014 e precedenti, per i seguenti importi:

- residui attivi derivanti dall'anno 2014 e precedenti euro 52.536,68;
- residui passivi derivanti dall'anno 2014 e precedenti euro 227.073,64

L'organo di revisione rileva che i residui passivi finanziati con entrate a destinazione vincolata sono di importo non superiore alla cassa vincolata al 31/12/2015 sommata ai residui attivi di risorse vincolate ancora da riscuotere.

L'organo di revisione rileva che nel conto del bilancio nei servizi per conto terzi sono stati eliminati residui attivi non compensati da uguale eliminazione di residui passivi per € 3.875,27 relativi a spese per elezioni imputate a partite di giro, ma non rimborsabili.

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebitato o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Il riconoscimento formale dell'assoluta insussistenza dei debiti è stato adeguatamente motivato.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI							
RESIDUI	Esercizi precedenti	2011	2012	2013	2014	2015	Totale
ATTIVI							
Titolo I				243.542,15	321.870,27	870.291,32	1.435.703,74
di cui Tarsu/tari					287.349,65	354.970,52	642.320,17
di cui F.S.R o F.S.							0,00
Titolo II	3.300,00	1.200,00	11.092,00	10.763,20	12.539,32	95.625,52	134.520,04
di cui trasf. Stato						4.678,89	4.678,89
di cui trasf. Regione						26.604,00	26.604,00
Titolo III	1.917,41	8.083,78	48.668,97	91.901,45	213.884,22	694.741,09	1.059.196,92
di cui Tia							0,00
di cui Fitti Attivi				2.574,72	15.277,68	15.595,30	33.447,70
di cui sanzioni CdS						97.801,13	97.801,13
Tot. Parte corrente	5.217,41	9.283,78	59.760,97	346.206,80	548.293,81	1.660.657,93	2.629.420,70
Titolo IV		136.237,33	34.669,14	28.575,00	58.954,48	1.942.318,32	2.200.754,27
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione				28.575,00	58.954,48	1.730.529,56	1.818.059,04
Titolo V						20.105,00	20.105,00
Tot. Parte capitale	0,00	136.237,33	34.669,14	28.575,00	58.954,48	1.962.423,32	2.220.859,27
Titolo VI	17.581,73		2.861,02				20.442,75
Totale Attivi	22.799,14	145.521,11	97.291,13	374.781,80	607.248,29	3.623.081,25	4.870.722,72
PASSIVI							
Titolo I	8.854,41	2.970,00	11.759,42	42.711,08	150.447,97	1.341.897,38	1.558.640,26
Titolo II	290.768,35	88.279,57	1.171,40	312.105,64	24.513,75	859.951,62	1.576.790,33
Titolo III							0,00
Titolo IV	14.569,75	660,00	2.500,00	2.500,00		2.660,00	22.889,75
Totale Passivi	314.192,51	91.909,57	15.430,82	357.316,72	174.961,72	2.204.509,00	3.158.320,34

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente, nel corso del 2015, non ha provveduto al riconoscimento di debiti fuori bilancio.

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
	2013	2014	2015
Articolo 194 T.U.E.L.:			
- lettera a) - sentenze esecutive			
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa			
Totale	0,00	0,00	0,00

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non sono stati:

- a) riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio
- b) segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art.11, comma 6 lett.J del D.Lgs.118/2011, richiede di allegare al rendiconto, una nota informativa contenente gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

La nota informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, è allegata al rendiconto e non evidenzia discordanze.

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2015, l'Ente non ha provveduto ad esternalizzare servizi pubblici locali, ma ha sostenuto le seguenti spese a favore di organismi (agenzia, associazione, azienda, azienda servizi alla persona-ASP, consorzio, fondazione, istituzione ed unione di comuni e società) partecipati direttamente o indirettamente:

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati	
Servizio:	
Organismo partecipato:	ACQUEDOTTO DEL FIORA S.P.A.
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	44.094,31
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	
Totale	44.094,31

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati	
Servizio:	
Organismo partecipato:	ESTRA ENERGIE S.R.L.
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	69.865,66
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	
Totale	69.865,66

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati	
Servizio:	
Organismo partecipato:	CONSORZIO RIFIUTI AMBITO ATO8
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	8.365,41
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	
Totale	8.365,41

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati	
Servizio:	
Organismo partecipato:	CONSORZIO TERRE CABLATE
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	12.110,00
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	5.980,00
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	
Totale	18.090,00

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati	
Servizio:	
Organismo partecipato:	CONSORZIO ENERGIA VENETO
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	
Per concessione di crediti	6.268,55
Per trasferimenti in conto esercizio	1.652,00
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	
Totale	7.920,55

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati	
Servizio:	
Organismo partecipato:	SIENA CASA S.P.A.
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	5.991,98
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	
Totale	5.991,98

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati	
Servizio:	
Organismo partecipato:	MONTERIGGIONI A.D. 1213
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	115.498,62
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	
Totale	115.498,62

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati	
Servizio:	
Organismo partecipato:	SEI TOSCANA SRL
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	1.907.419,19
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	
Totale	1.907.419,19

E' stato verificato il rispetto:

- dell'art.1, commi 725,726,727 e 728 della Legge 296/06 (entità massima dei compensi agli amministratori di società partecipate in via diretta ed indiretta);
- dell'art.1, comma 729 della Legge 296/06 (numero massimo dei consiglieri in società partecipate in via diretta o indiretta);
- dell'art.1, comma 718 della Legge 296/06 (divieto di percezione di compensi da parte del Sindaco e assessori, se nominati membri dell'organo amministrativo di società partecipate);
- dell'art. 1, comma 734 della Legge 296/06 (divieto di nomina di amministratore in caso di perdite reiterate).

Le società affidatarie *in house* hanno rispettato le prescrizioni dell'art. 3-bis, c. 6 del D.L. n. 138/2011, convertito dalla Legge 148/2011 in tema di acquisto di beni e servizi, reclutamento del personale e

conferimento degli incarichi.

E' stata adottata la delibera di ricognizione di cui all'art. 3, c. 27, Legge 24 dicembre 2007, n. 244.

In epoca successiva all'adozione della medesima, l'Ente ha riconsiderato la sussistenza dei presupposti di legge per il mantenimento delle partecipazioni avendo riguardo anche al profilo della convenienza economica.

Piano di razionalizzazione organismi partecipati

L'ente ha presentato entro il 31 marzo 2016 alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti la relazione sui risultati conseguiti rispetto a quanto riportato nel piano presentato nel 2015 in ottemperanza a quanto disposto dal comma 612 della Legge 190/2014.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato misure ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009, n. 12, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

Il risultato delle analisi è illustrato in un rapporto pubblicato sul sito internet dell'ente.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto Legge 24/04/2014 n. 66

L'organo di revisione ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

L'organo di revisione ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

Ai sensi dell'art. 33 del D.Lgs. 33/2013 e del DPCM 22 settembre 2014, l'indicatore di tempestività dei pagamenti del Comune di Monteriggioni per l'anno 2015 ha un valore di **+ 11,37**.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2015, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con Decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del TUEL i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233:

Tesoriere	BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA S.P.A.
Economo	Sig. F. Berto.
Riscuotitori speciali	Servizio Anagrafe: Sig.ra Cicaloni B., A. Burrini Servizio Polizia: Catarozzi Caterina Farnetani P. Scheggi S. Rossi A. Bellavista F. Nannetti F. Servizio riscossione TARES e TARI: Sei Toscana srl Servizio riscossione parcheggi al Castello di Monteriggioni: Monteriggioni AD 1213 srl Diverse attività ricettive: per incasso imposta di soggiorno
Concessionari	Equitalia – I.C.A. Affini s.r.l. -
Consegnatari azioni	società per azioni partecipate
Consegnatari beni	Economo Comunale

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

Nel prospetto di conciliazione sono assunti gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal conto del bilancio e sono rilevate le rettifiche e le integrazioni al fine di calcolare i valori economici e patrimoniali.

Al fine della rilevazione dei componenti economici positivi, gli accertamenti finanziari di competenza sono stati rettificati, come indicato dall'articolo 229 del TUEL , rilevando i seguenti elementi:

- a) i risconti passivi e i ratei attivi;
- b) le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- c) i costi capitalizzati costituiti dai costi sostenuti per la produzione in economia di valori da porre, dal punto di vista economico, a carico di diversi esercizi;
- d) le quote di ricavi già inserite nei risconti passivi di anni precedenti;
- e) le quote di ricavi pluriennali pari agli accertamenti degli introiti vincolati;
- f) l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Anche gli impegni finanziari di competenza, al fine della rilevazione dei componenti economici negativi, sono stati rettificati con la rilevazione dei seguenti elementi:

- i costi di esercizi futuri;
- i risconti attivi ed i ratei passivi;
- le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- le quote di costo già inserite nei risconti attivi di anni precedenti;
- le quote di ammortamento economico di beni a valenza pluriennale e di costi capitalizzati;
- l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Al prospetto di conciliazione sono allegati le carte di lavoro relative alla rettifiche ed integrazioni al fine di consentire il controllo delle stesse e l'utilizzo dei dati negli esercizi successivi.

I valori finanziari correnti risultanti dal conto del bilancio (accertamenti ed impegni), sono scomposti nel prospetto in valori economici e patrimoniali (attivo, passivo o conti d'ordine).

E' stata pertanto assicurata la seguente coincidenza:

- entrate correnti = parte a conto economico e restante parte al conto del patrimonio;
- spese correnti = parte a conto economico, parte al conto del patrimonio e restante parte ai conti d'ordine.

A) Le rettifiche apportate alle entrate ed alle spese correnti nel prospetto di conciliazione sono così riassunte:

Entrate correnti:			
- rettifiche per iva	-	155.476,72	
- risconti passivi iniziali	+	0,00	
- risconti passivi finali	-	0,00	
- ratei attivi iniziali	-	0,00	
- ratei attivi finali	+	0,00	
Saldo minori proventi			-155.476,72
Spese correnti:			
- rettifiche per iva	-	72.283,26	
- costi anni futuri iniziali	+		
- costi anni futuri finali	-		
- risconti attivi iniziali	+	1.239,73	
- risconti attivi finali	-	66.288,76	
- ratei passivi iniziali	-		
- ratei passivi finali	+		
Saldo minori oneri			-137.332,29

B) Le integrazioni rilevate nel prospetto di conciliazione derivano dai seguenti proventi ed oneri:

integrazioni rilevate nel prospetto di conciliazione		
Integrazioni positive:		
- incremento immobilizzazioni per lavori interni		0,00
- proventi per permesso di costruire rilevati al titolo IV e dest. al titolo I		0,00
- variazione positiva rimanenze		0,00
- quota di ricavi pluriennali		976.167,92
- plusvalenze		0,00
- maggiori crediti iscritti fra i residui attivi		16.666,73
- minori debiti iscritti fra residui passivi		532.848,21
- sopravvenienze attive		0,00
Totale		1.525.682,86
Integrazioni negative:		
- variazione negativa di rimanenze		0,00
- trasferimenti in conto capitale		0,00
- quota di ammortamento		1.338.207,98
- minusvalenze		0,00
- minori crediti iscritti fra residui attivi		919.339,44
- minori crediti iscritti fra crediti di dubbia esigibilità		1.318.047,70
- svalutazione attività finanziarie		0,00
- sopravvenienze passive		0,00
Totale		3.575.595,12

La conciliazione fra risultato finanziario e risultato economico è la seguente

Risultato finanziario di competenza		1.593.349,72
Rettifiche entrate correnti	meno	- 820.691,20
Rettifiche spese correnti	più	137.332,29
Integrazioni positive	più	1.648.031,83
Integrazioni negative	meno	3.575.595,12
Storno accertamenti entrate titoli IV	meno	
Storno accertamenti entrate titolo V	meno	
Storno impegni titolo II spesa	più	
Storno impegni titolo III spesa	più	
Risultato economico		623.809,92

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO		2013	2014	2015
<i>A</i>	<i>Proventi della gestione</i>	10.269.074,94	9.457.074,37	9.838.759,16
<i>B</i>	<i>Costi della gestione</i>	9.968.904,55	8.655.269,66	8.615.839,14
Risultato della gestione		300.170,39	801.804,71	1.222.920,02
<i>C</i>	<i>Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate</i>	20.000,00	10.000,00	0,00
Risultato della gestione operativa		320.170,39	811.804,71	1.222.920,02
<i>D</i>	<i>Proventi (+) ed oneri (-) finanziari</i>	-1.908,46	-1.187,22	-3.903,19
<i>E</i>	<i>Proventi (+) ed oneri (-) straordinari</i>	-1.351.178,08	149.898,96	-595.206,91
Risultato economico di esercizio		-1.032.916,15	960.516,45	623.809,92

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 69 a 103, del nuovo principio contabile n. 3.

In merito ai risultati economici conseguiti nel 2015 si rileva il **peggioramento** del risultato della gestione operativa rispetto all'esercizio precedente è motivato dal sostanziale incremento del Fondo svalutazione crediti, rispetto al precedente esercizio.

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo di Euro 1.219.016,83 con un **miglioramento** dell'equilibrio economico di Euro 408.399,34 rispetto al risultato del precedente esercizio.

L'organo di revisione, come indicato al punto 7 del nuovo principio contabile n. 3, ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

I proventi e gli oneri relativi alle aziende speciali e dalle società partecipate, pari a Euro 0.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti previsti dall'art. 229, comma 7, del TUEL e dal punto 92 del principio contabile n. 3. Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti);

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento		
2013	2014	2015
1.279.359,04	1.317.762,13	1.338.207,98

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce *E .22.* del conto economico come “Insussistenze del passivo” dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell’anno precedente;
- rilevazione nella voce *E.23.* del conto economico come “Sopravvenienze attive” dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell’anno precedente, nonché il valore delle immobilizzazioni acquisite gratuitamente;
- rilevazione nella voce *E. 25.* del conto economico come “Insussistenze dell’attivo” dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell’anno precedente;
- rilevazione di plusvalenze (*voce E.24.*) o minusvalenze (*voce E.26.*) patrimoniali riferite alla cessione di cespiti (pari alla differenza tra indennizzo o prezzo di cessione e valore contabile residuo);
- rilevazione dei proventi e dei costi di carattere eccezionale o riferiti ad anni precedenti nella parte straordinaria (voci *E23* ed *E28*).

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2015 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

CONTO DEL PATRIMONIO				
				54
<i>Attivo</i>	31/12/2014	Variazioni da conto finanziario	Variazioni da altre cause	31/12/2015
Immobilizzazioni immateriali	79.674,16	27.690,54	-31.743,69	75.621,01
Immobilizzazioni materiali	39.709.349,75	2.036.216,64	-1.306.464,29	40.439.102,10
Immobilizzazioni finanziarie	-148.679,11		-623.821,84	-772.500,95
Totale immobilizzazioni	39.640.344,80	2.063.907,18	-1.962.029,82	39.742.222,16
Rimanenze	0,00			0,00
Crediti	4.480.574,96	1.433.914,26	-902.672,71	5.011.816,51
Altre attività finanziarie	0,00			0,00
Disponibilità liquide	12.181.234,85	487.469,24		12.668.704,09
Totale attivo circolante	16.661.809,81	1.921.383,50	-902.672,71	17.680.520,60
Ratei e risconti	1.239,73		65.049,03	66.288,76
				<i>0,00</i>
Totale dell'attivo	56.303.394,34	3.985.290,68	-2.799.653,50	57.489.031,52
Conti d'ordine	4.401.805,29	-1.033.819,70	-1.791.195,26	1.576.790,33
<i>Passivo</i>				
Patrimonio netto	17.097.537,44	1.510.156,26	-886.346,34	17.721.347,36
Conferimenti	36.560.304,02	2.952.204,56	-1.380.458,95	38.132.049,63
Debiti di finanziamento	66.562,87	7.646,65	-20.105,00	54.104,52
Debiti di funzionamento	2.545.063,80	-474.216,79	-512.206,75	1.558.640,26
Debiti per anticipazione di cassa	0,00			0,00
Altri debiti	33.926,21	-10.500,00	-536,46	22.889,75
Totale debiti	2.645.552,88	-477.070,14	-532.848,21	1.635.634,53
Ratei e risconti				0,00
				<i>0,00</i>
Totale del passivo	56.303.394,34	3.985.290,68	-2.799.653,50	57.489.031,52
Conti d'ordine	4.401.805,29	-1.033.819,70	-1.791.195,26	1.576.790,33

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2015 ha evidenziato:

ATTIVO

A. Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell'art. 230 del TUEL e nei punti da 104 a 140 del nuovo principio contabile n. 3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente **si è dotato** di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Negli inventari e tra le immobilizzazioni sono correttamente rilevati i costi da capitalizzare e cioè tutti i costi sostenuti, inclusi tra le spese correnti, per la produzione in economia di beni da porre dal punto di vista economico a carico di più esercizi.

Nella colonna "variazioni in aumento da conto finanziario" della voce immobilizzazioni sono rilevate le somme pagate (competenza + residui) nel Titolo II della spesa, escluse le somme rilevate nell'intervento 7 (trasferimenti di capitale).

Sono stati rilevati fatti gestionali dell'esercizio riferiti al patrimonio immobiliare.

Le variazioni alle immobilizzazioni materiali derivano da:

Le variazioni alle immobilizzazioni materiali		
	variazioni in aumento	variaz. in diminuzione
Gestione finanziaria	2.036.216,64	0,00
Acquisizioni gratuite	0,00	0,00
Ammortamenti	0,00	1.306.464,29
Utilizzo conferimenti (contributi in conto capitale)	0,00	0,00
Beni fuori uso	0,00	0,00
Conferimenti in natura ad organismi esterni	0,00	0,00
Rettifica valore immobilizzazione in corso	0,00	0,00
TOTALI	2.036.216,64	1.306.464,29

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio del **costo** risultante dall'ultimo bilancio della partecipata.

Nella voce "crediti di dubbia esigibilità" sono compresi i crediti inesigibili (e *quelli di dubbia esigibilità*) stralciati dal conto del bilancio sino al compimento dei termini di prescrizione.

B II Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31/12/2015 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto dei depositi cauzionali.

Risulta correttamente rilevato il credito verso l'Erario per iva

credito verso l'Erario per iva	
Credito o debito Iva anno precedente	211.010,18
Utilizzo credito in compensazione	
Credito Iva dell'anno da rettifica spese prospetto di conciliazione	
Debito Iva dell'anno da rettifica entrate prospetto di conciliazione	
Versamenti Iva eseguiti nell'anno	
Credito o debito Iva a fine anno da indicare nel conto del patrimonio	211.010,18

Il debito annuale IVA è imputato nell'esercizio in cui è effettuata la dichiarazione.

Il credito IVA è imputabile nell'esercizio in cui si effettua la compensazione o si presenta la richiesta di rimborso.

Il credito IVA derivante da investimenti finanziati da debito non può essere compensato né destinato a copertura di spese correnti.

Occorre vincolare ad investimenti una quota dell'avanzo di amministrazione pari al credito IVA derivante da investimenti finanziati dal debito.

(vedi punto 5.2 e per principio contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2).

B IV Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2015 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

PASSIVO

A. Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.

B. Conferimenti

I conferimenti iscritti nel passivo concernono contributi in conto capitale (titolo IV delle entrate) finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell'attivo. La rilevazione di tali contributi è stata effettuata con il metodo dei ricavi differiti imputando a conto economico nella voce A5 quota parte di contributi correlata alla quota di ammortamento dei beni oggetto di finanziamento.

C. I. Debiti di finanziamento

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- il saldo patrimoniale al 31/12/2015 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere;
- la variazione in aumento e i nuovi prestiti ottenuti riportati nel titolo V delle entrate;
- le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei prestiti rimborsate riportato nel titolo III della spesa.

C.II Debiti di funzionamento

Il valore patrimoniale al 31/12/2015 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa al netto dei costi di esercizi futuri rilevati nei conti d'ordine.

C.V Debiti per somme anticipate da terzi

Il saldo patrimoniale al 31/12/2015 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo IV della spesa.

Ratei e risconti

Le somme iscritte corrispondono a quelle rilevate nel prospetto di conciliazione.

Conti d'ordine per opere da realizzare

L'importo degli "impegni per opere da realizzare" al 31/12/2015 corrisponde ai residui passivi del Titolo II della spesa con esclusione delle spese di cui agli interventi n. 7, 8, 9 e 10.

L'importo dei costi per esercizi futuri corrisponde al saldo delle rettifiche apportate agli impegni di parte corrente nel prospetto di conciliazione.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione sono evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

Alla relazione sono allegati le relazioni dei responsabili dei servizi con evidenza dei risultati previsti e raggiunti.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2015 e si propone di vincolare una parte dell'avanzo di amministrazione disponibile per le finalità indicate nella presente relazione

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. ALESSANDRO MANNELLI